

□ **Interrogazione n. 515**

presentata in data 24 ottobre 2011

a iniziativa del Consigliere Marangoni

“Movimentazione di materiale di risulta dai cantieri Quadrilatero Marche – Umbria di realizzazione della SS 76 – Tratto Albacina/Serra San Quirico – Maxilotto 2”

a risposta orale urgente

Il sottoscritto Consigliere regionale del Gruppo Popolo e Territorio – Libertà e Autonomia,

Premesso:

che il progetto preliminare dei lavori per la realizzazione del tratto di SS 76 Albacina/Serra San Quirico – Maxilotto 2, qualificata come opera infrastrutturale strategica (Legge 443/2001), è stato approvato dal Comitato Interministeriale Programmazione Economica (CIPE) con Deliberazione n. 13 del 27 maggio 2004;

che il progetto definitivo prima, ed esecutivo poi, sono stati realizzati - in conformità con i vincoli e con gli indirizzi funzionali posti dal progetto preliminare - dalla ATI Progin; e che essi costituiscono dunque la “legge” che governa e regola la fase realizzativa e l'intera opera;

che il progetto approvato prevedeva una serie di siti di stoccaggio provvisorio e di sistemazione definitiva dei materiali; in particolare per i materiali derivanti dagli scavi dovevano essere utilizzati due siti: uno nell'area di Cancelli e l'altro presso la località Tronchetti. La parte rimanente doveva essere accumulata in altre aree per la formazione di rilevati presso lo svincolo di Valtreara, Gattuccio ed Osteria del Gatto. Lo stoccaggio doveva essere provvisorio e limitato nel tempo e doveva essere gestito per il trasporto a compensazione nello stesso lotto dell'opera;

Considerato:

che il progetto approvato prevedeva che tutti i materiali provenienti dal maxi lotto 2 venissero reimpiegati o per il calcestruzzo o per la pavimentazione e rilevati, o per il ritombamento della cava nel sito di Valtreara, oppure, nella ipotesi di commercializzazione dei materiali di cava risultanti dalla estrazione;

che agli enti locali andava riconosciuto un importo corrispondente alla tariffa che la legge applica per il materiale estratto da cava;

INTERROGA

la Giunta regionale per conoscere se i siti di stoccaggio dei materiali di risulta previsti sono stati effettivamente realizzati secondo lo schema di movimentazione di terre e rocce del progetto approvato, e se, di conseguenza, tali materiali di risulta sono stati reimpiegati per la realizzazione della nuova SS 76, oppure se, nella ipotesi di commercializzazione, gli enti locali hanno beneficiato della prevista ricaduta economica.